

PACENTRO CONTRO CROCE ROSSA SU SOLDI MADONNA

5 Ottobre 2010

L'AQUILA - Scontro tra Comune di Pacentro (L'Aquila) e Croce rossa italiana con un rimpallo di responsabilità sui 100 mila dollari versati dalla cantante Madonna (*nella foto*), originaria del paese dell'Aquilano, dopo il terremoto del 6 aprile 2009.

A sollevare il caso tre consiglieri comunali del gruppo "Rinnovamento-il coraggio delle idee", Guido Angelilli, Francesco Terraciano e Sonia Guarino, che in un'interrogazione hanno chiamato in causa il sindaco Salvatore Fiadini, successore di Fernando Caparso.

Il primo cittadino ha premesso che dei 500 mila dollari donati da Veronica Ciccone (vero nome di Madonna), 400 mila sono stati assegnati alla Croce rossa internazionale e da questa girati a quella italiana. Sugli altri 100 mila il sindaco ha spiegato che possono essere erogati solo tramite una onlus, magari la stessa Croce rossa, e l'amministrazione è quindi in attesa di una "comunicazione ufficiale" a riguardo.

Una versione corretta dalla presidente del comitato abruzzese Cri, Maria Teresa Letta, in una lettera indirizzata al consigliere Angelilli.

"Nei tre incontri con il sindaco Caparso - ha spiegato - seppi di altri 100 mila dollari congelati dal fisco degli Stati Uniti in ragione del 25 per cento della somma pervenuta alla Cri".

La Letta ha aggiunto di aver saputo dall'ex primo cittadino che i soldi si sarebbero potuti incassare dimostrando che l'associazione che li prendeva era no profit e di volontariato puro. Facile, trattandosi della Croce rossa, spiega la Letta, che però conclude: "A questo punto il sindaco cominciò una vera e propria danza delle cifre. Caro signor Angelilli, mi aiuti a scoprire la verità, io non ci sono riuscita".